

Scuola di Notariato dello Stretto

“SALVATORE PUGLIATTI”

Corso di Diritto Successorio e Volontaria Giurisdizione Anno 2012 – 2013

TEMA n° 2
(23.11.2012)

Domenico, facoltoso imprenditore, coniugato e con tre figli, si reca dal notaio Letterio Peloro di Messina, al quale chiede di ricevere il suo testamento in forma pubblica.

Vorrebbe:

- attribuire alla moglie solo l'azienda di famiglia corrente in Messina, Via Garibaldi, avente ad oggetto l'attività di rivendita tabacchi, a condizione che non trasferisca la sede nella zona sud della Città;
- lasciare alla figlia Maria, studentessa liceale, la proprietà della villa in Taormina del valore di circa 200.000 euro, purché si laurei in medicina;
- lasciare al figlio Michele, già medico, la clinica “Villa della Salute”, con la condizione di non destinarla ad altro uso e di assumere quali inservienti, con contratto a tempo indeterminato, i due figli della sorella Maria, poco dediti allo studio.
- lasciare tutto il resto dei beni alla propria figlia Margherita, cui vorrebbe imporre l'obbligo di far installare nel giardino di tutte le ville di sua proprietà una statua con la sua effigie.

Domenico fa presente, infine, al Notaio che a causa di un lieve torpore agli arti superiori, preferirebbe non sottoscrivere il testamento.

Il candidato, assunte le vesti del Notaio Letterio Peloro, rediga il testamento richiesto, e, in parte teorica, si soffermi sugli istituti inerenti la traccia.